

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antizanzare ricarica liquida

Data di revisione: 26.02.2019

N. del materiale: 48121

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Antizanzare ricarica liquida

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

insetticida

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Martec Handels AG	
Indirizzo:	Bubenbergstrasse 11	
Città:	CH-8045 Zürich	
Telefono:	+41 44 783 95 30	Telefax: +41 44 783 95 49
E-Mail:	info@martecag.ch	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Raesfeldstr. 22 D-48149 Münster	e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49(0)251/394868-69 www.tge-consult.de

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 2

Indicazioni di pericolo:

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103

Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

Prima dell'uso leggere le istruzioni accluse.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antizanzare ricarica liquida

Data di revisione: 26.02.2019

N. del materiale: 48121

Pagina 2 di 12

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2. Miscela
Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo			1 - 2,5 %
	204-881-4		01-2119565113-46	
	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H400 H410			
23031-36-9	2-metil-4-osso-3-(prop-2-inil)ciclopent-2-en-1-il 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato, ETOC, pralletrina			1 - 2,5 %
	245-387-9	607-431-00-9		
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Aquatic Acute 1 (M-Factor = 10), Aquatic Chronic 1 (M-Factor = 10); H331 H302 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio
5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei

 Sabbia. Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estintore a polvere. In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Irrorazione con acqua. Nebbia d'acqua.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antizanzare ricarica liquida

Data di revisione: 26.02.2019

N. del materiale: 48121

Pagina 3 di 12

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Se richiesto, comunicare l'evento alle autorità preposte conformemente alla legislazione applicabile.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7
Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Ulteriori dati

Istruzioni per igiene industriale generale: Vedi sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti. Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5-30°C (6 Mesi.)
Proteggere da: Luce. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. umidità.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antizanzare ricarica liquida

Data di revisione: 26.02.2019

N. del materiale: 48121

Pagina 4 di 12

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m ³	f/ml	Categoria	Provenienza
128-37-0	Butylhydroxytoluène (BHT) (inhalable)	-	10		VME 8 h	
		-	40		VLE courte durée	

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza	Via di esposizione	Effetto	Valore
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	3,5 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,86 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,25 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,25 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	Valore
Compartimento ambientale		
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo	
Acqua dolce		0,000199 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,00199 mg/l
Acqua di mare		0,00002 mg/l
Acqua di mare (rilascio discontinuo)		0,00996 mg/kg
Sedimento d'acqua dolce		0,0996 mg/kg
Sedimento marino		0,00996 mg/kg
Avvelenamento secondario		8,33 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		0,17 mg/l
Suolo		0,04769 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure generali di protezione ed igiene

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi) DIN EN 166

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antizanzare ricarica liquida

Data di revisione: 26.02.2019

N. del materiale: 48121

Pagina 5 di 12

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto:

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-superamento del valore limite

-ventilazione insufficiente i formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143). Tipo: P1-3

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto! Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico
Valore pH:	6,8 (1%)

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	Non ci sono informazioni disponibili.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	243 °C
Punto di sublimazione:	Non ci sono informazioni disponibili.
Punto di ammorbidimento:	Non ci sono informazioni disponibili.
Punto di scorrimento:	Non ci sono informazioni disponibili.
Punto di infiammabilità:	128 °C
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antizanzare ricarica liquida

Data di revisione: 26.02.2019

N. del materiale: 48121

Pagina 6 di 12

Solido: Non ci sono informazioni disponibili.

Gas: Non ci sono informazioni disponibili.

Proprieta' esplosive

nessuni/nessuno

Inferiore Limiti di esplosività: Non ci sono informazioni disponibili.

Superiore Limiti di esplosività: Non ci sono informazioni disponibili.

Temperatura di accensione: 270 °C

Temperatura di autoaccensione

Solido: Non ci sono informazioni disponibili.

Gas: Non ci sono informazioni disponibili.

Temperatura di decomposizione: Non ci sono informazioni disponibili.

Proprieta' comburenti (ossidanti)

nessuni/nessuno

Pressione vapore: 0 hPa

(a 20 °C)

Pressione vapore: ~0 hPa

(a 50 °C)

Densità (a 20 °C): 0,961 g/cm³

Densità apparente: Non ci sono informazioni disponibili.

Idrosolubilità: Non ci sono informazioni disponibili.

Solubilità in altri solventi

Non ci sono informazioni disponibili.

Coefficiente di ripartizione: Non ci sono informazioni disponibili.

Viscosità / dinamico: Non ci sono informazioni disponibili.

Viscosità / cinematica: Non ci sono informazioni disponibili.

Tempo di scorrimento: Non ci sono informazioni disponibili.

Densità di vapore: Non ci sono informazioni disponibili.

Velocità di evaporazione: Non ci sono informazioni disponibili.

Test di separazione di solventi: Non ci sono informazioni disponibili.

Solvente: Non ci sono informazioni disponibili.

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi punto 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Agenti riducenti, forti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antizanzare ricarica liquida

Data di revisione: 26.02.2019

N. del materiale: 48121

Pagina 7 di 12

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo				
	orale	DL50 > 6000 mg/kg	Ratto	REACH Dossier	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	REACH Dossier	OECD Guideline 402
23031-36-9	2-metil-4-osso-3-(prop-2-inil)ciclopent-2-en-1-il 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato, ETOC, pralletrina				
	orale	DL50 486 mg/kg	Ratto	(M)SDS external	
	cutanea	DL50 (> 2000) mg/kg	Ratto	(M)SDS external	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 3 mg/l	Ratto	(M)SDS external	
	inalazione aerosol	ATE 0,5 mg/l			

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 > 0,57 mg/l	96 h	Danio rerio	REACH Dossier	EU Method C.1
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 0,24 mg/l	96 h	Pseudokirchneriella subcapitata	REACH Dossier	OECD Guideline 201

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antizanzare ricarica liquida

Data di revisione: 26.02.2019

N. del materiale: 48121

Pagina 8 di 12

	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0,48	48 h	Daphnia magna	REACH Dossier	OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0,053	30 d	Oryzias latipes	REACH Dossier	OECD Guideline 210
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,069	21 d	Daphnia magna	REACH Dossier	OECD Guideline 211
	Tossicità acuta batterica	(> 10000 mg/l)		3 h	Fango biologico	REACH Dossier	OECD Guideline 209
23031-36-9	2-metil-4-osso-3-(prop-2-inil)ciclopent-2-en-1-il 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato, ETOC, pralletrina						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0,018	96 h	Brachydanio rerio	(M)SDS external	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	(2,6)	72 h	Scenedesmus Subspicatus	(M)SDS external	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0,019	48 h	Daphnia magna	(M)SDS external	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo			
	OECD 301C / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-F	4,5%	28	ECHA Dossier
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo	5,03

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
128-37-0	2,6-di-t-butil-p-cresolo	598,4	Cyprinus carpio	REACH Registration D

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antizanzare ricarica liquida

Data di revisione: 26.02.2019

N. del materiale: 48121

Pagina 9 di 12

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

070404 Rifiuti dei processi chimici organici; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (eccetto quelli di cui ai codici 02 01 08 e 02 01 09), agenti per la conservazione del legno (eccetto quelli di cui al codice 03 02) e altri biocidi organici; Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto speciale

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

070404 Rifiuti dei processi chimici organici; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (eccetto quelli di cui ai codici 02 01 08 e 02 01 09), agenti per la conservazione del legno (eccetto quelli di cui al codice 03 02) e altri biocidi organici; Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto speciale

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150110 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:

UN 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Prallethrin (ISO), 2,6-di-t-butil-p-cresolo)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

9



Codice di classificazione:

M6

Disposizioni speciali:

274 335 375 601

Quantità limitate (LQ):

5 L

Quantità consentita:

E1

Categoria di trasporto:

3

Numero pericolo:

90

Codice restrizione tunnel:

-

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:

UN 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Prallethrin (ISO), 2,6-di-t-butil-p-cresolo)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

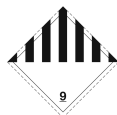
9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

9



Codice di classificazione:

M6

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di revisione: 26.02.2019	Antizanzare ricarica liquida	Pagina 10 di 12
N. del materiale: 48121		

Disposizioni speciali: 274 335 375 601
 Quantità limitate (LQ): 5 L
 Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
 (Prallethrin (ISO), 2,6-di-tert-butyl-p-cresol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
14.4. Gruppo di imballaggio: III
 Etichette: 9



Marine pollutant: YES
 Disposizioni speciali: 274, 335, 969
 Quantità limitate (LQ): 5 L
 Quantità consentita: E1
 EmS: F-A, S-F

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
 (Prallethrin (ISO), 2,6-di-tert-butyl-p-cresol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
14.4. Gruppo di imballaggio: III
 Etichette: 9



Disposizioni speciali: A97 A158 A197
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G
 Passenger LQ: Y964
 Quantità consentita: E1
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 964
 Max quantità IATA - Passenger: 450 L
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 964
 Max quantità IATA - Cargo: 450 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: sì



Generatore di pericolo: Prallethrin (ISO), 2,6-di-t-butyl-p-cresolo

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7
 Protezione individuale: vedi parte 8

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

trascurabile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antizanzare ricarica liquida

Data di revisione: 26.02.2019

N. del materiale: 48121

Pagina 11 di 12

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

2010/75/UE (VOC):	0 %
2004/42/CE (VOC):	non determinato
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].
REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

Regolamentazione nazionale**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
2,6-di-t-butil-p-cresolo

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rev. 1.0; Prima pubblicazione 26.02.2019

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
AwSV: Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen
CAS Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
LOAEL: Lowest observed adverse effect level
LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
NOAEL: No observed adverse effect level
NOAEC: No observed adverse effect level
NTP: National Toxicology Program
N/A: not applicable
OSHA: Occupational Safety and Health Administration
PNEC: predicted no effect concentration
PBT: Persistent bioaccumulative toxic
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
SARA: Superfund Amendments and Reauthorization Act
SVHC: substance of very high concern
TRGS Technische Regeln fuer Gefahrstoffe
TSCA: Toxic Substances Control Act
VOC: Volatile Organic Compounds

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Antizanzare ricarica liquida

Data di revisione: 26.02.2019

N. del materiale: 48121

Pagina 12 di 12

VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefaehrdender Stoffe

WGK: Wassergefaehrungsklasse

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H331	Tossico se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Classificazione: - Procedura di classificazione:

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo.

Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo.

Pericoli fisici: In base ai dati risultanti dai test e / o calcolato e / o stimato.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)